

Francesco Guccini "L'Ubrico"

Visit "[L'Ubrico](#)" on MotoLyrics.com

Appoggiato sulle braccia, dietro al vetro d' un
bicchiere,
alza appena un po' la faccia e domanda ancora da
bere.
I rumori della strada filtran piano alle pareti,
dorme il gatto sulla panca e lo sporco appanna i vetri.

Cade il vino nel bicchiere poi nessuno pi? si muove
e non sai se fuori all'aria ci sia il sole oppur se piove.
E quell'uomo si ricorda e, per uno scherzo atroce,
quasi il vino gli d? forza, l'illusione gli d? voce.

E si alza sulle gambe, sbarra gli occhi e poi traballa,
come con i riflettori sopra il gesto delle braccia..
La la la la la ..

Ma si ferma all'improvviso e ricade gi? a sedere,
torna l'ombra sul suo viso, torna il vino nel bicchiere.
E lontano, oltre, nel tempo, una folla misteriosa
? scattata tutta in piedi, grida: "Bravo, bene, ancora!"

Son tornati i riflettori sul suo viso e sulle mani,
si alza e accenna ad un inchino per quei pubblici
lontani.
E pi? forte tra quei muri quella voce ora si ? alzata
e fa tintinnare i vetri e rimbalza sulla strada...
La la la la la ..La la la la la ..

Visit [Francesco Guccini](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.